

quale è necessario che lo sia. E questo, oltre che essere contrario alla dignità del legislatore, sarebbe anche mancanza del rispetto che dobbiamo a chi è incaricato della esecuzione, il quale non deve considerarsi come macchina, ma come esecutore che ragiona e pensa; ed è perciò che io, appoggiando quanto vi esposi alla tribuna il rappresentante Tommaseo, e per le ragioni da esso esposte, vi propongo il seguente ordine del giorno:

« Udita la comunicazione del rappresentante Tommaseo sui dubbi proposti relativamente ad alcune disposizioni della legge 19 luglio 1849;

« L'Assemblea, visto che il Governo provvisorio, munito di pieni poteri, fu incaricato della esecuzione di quella legge, e con ciò gli fu conferita la facoltà d'interpretarla *ex bono et aequo*, provvedendo che il fine di essa sia esattamente e rigorosamente raggiunto, passa all'ordine del giorno. »

Il rappresentante Tommaseo: Debbo soggiungere una parola a discolpa, e, dirò anche, ad onore dei trentun bersaglieri, che scrissero il foglio or ora letto. Non si creda che ad essi dispiaccia l'onore di essere tra' primi ad affrontare il pericolo per la patria. Cominciano la lettera dall'affermare che saranno sempre subordinati al comando. Solamente muovono qualche dubbio sulla legalità. Io desidero dunque che non sia dall'Assemblea nè dal paese giudicata con severità questa istanza, perchè sono certo che i bersaglieri che segnarono il proprio nome sotto la lettera, saranno tra i primi ad esporre per la patria la vita.

Il rappresentante Benvenuti: Desidererei che la facoltà, che si è accordata al Governo per la legge di mobilitazione, venisse estesa anche per quella della leva, la quale pure ha dato luogo a molti dubbi ed il principale che riguarda appunto i capitani di grande cabottaggio, i quali domandano se sono obbligati a formar parte della leva, se devono cooperare a rendere libero il mare per lasciar poi le loro navi inoperose. Forse vi possono essere degli altri dubbi. Domanderò quindi che l'ordine del giorno motivato sia esteso anche al decreto di leva.

Il presidente: Farò osservare che l'articolo proposto dal Varè, non fa che ricordare una facoltà che sta di natura sua in mano del Governo. Se lo ricorda per la legge di mobilitazione, lo fa implicitamente per tutte le altre leggi che emanassero dall'Assemblea, e non vale la pena che per ogni legge l'Assemblea ricordi un giorno dopo, che l'esecuzione n'è affidata al potere esecutivo. Ricordo che non facciamo ora una legge, ma che si passa ad un ordine del giorno motivato da alcuni dubbi insorti.

Il rappresentante Benvenuti: Se insorgono dei dubbi sulla legge della leva, dubbi che io medesimo in parte ho accennati, domando che sia esteso l'ordine del giorno a tutte e due le leggi.

Il rappresentante Pincherle: Vorrei sapere se il Governo ha la semplice facoltà d'interpretare la legge o di mutarla, perchè la domanda dei bersaglieri porta mutazione di legge. La legge dell'altro giorno dice, che i bersaglieri sono mobilitati.

Il Governo può o non può mutare la legge? L'ordine del giorno